

PROPOSTA CALENDARIO VENATORIO 2011/2012



CACCIA AMBIENTE

Partito Politico

Agricoltura – Pesca e Tradizioni

Via Benedetto Croce 34 84121 Salerno Tel.089/252221- www.Cacciaambiente.it

Specie cacciabili e relativi periodi di caccia

<p><i>Tortora (Streptopelia turtur); Colombaccio (Columba palumbus); Cornacchia grigia (Corvus corone cornix); Ghiandaia (Garrulus glandarius); Marzaiola (Anas querquedula); Germano reale (Anas platyrhynchos).</i></p>	<p><i>Nei giorni 1 e 4 settembre alla posta e senza l'uso del cane.</i></p>
<p><i>Pernice Sarda e Lepre Sarda</i></p>	<p><i>Nei giorni 18 e 25 settembre; 2 e 09 ottobre, anche in forma vagante e con l'uso del cane.</i></p>
<p><i>quaglia (Coturnix coturnix); tortora (Streptopelia turtur); merlo (Turdus merula); allodola (Alauda arvensis); coniglio selvatico (Oryctolagus cuniculus); cesena (Turdus pilaris); tordo bottaccio (Turdus philomelos); tordo sassello (Turdus iliacus); germano reale (Anas platyrhynchos); folaga (Fulica atra); gallinella d'acqua (Gallinula chloropus); alzavola (Anas crecca); canapiglia (Anas strepera); porciglione (Rallus aquaticus); fischione (Anas penepole); codone (Anas acuta); marzaiola (Anas querquedula); mestolone (Anas clypeata); moriglione (Aythya ferina); moretta (Aythya fuligula); beccaccino (Gallinago gallinago); colombaccio (Columba palumbus); frullino (Lymnocyptes minimus); fringuello (Fringilla coelebs); combattente (Philomachus pugnax); beccaccia (Scolopax rusticola); pavoncella (Vanellus vanellus); cornacchia grigia (Corvus corone cornix); ghiandaia (Garrulus glandarius); gazza (Pica pica); volpe (Vulpes vulpes); nutria (Myocaster coypus);</i></p>	<p><i>Nei giorni 18 e 25 settembre; 2 e 09 ottobre, anche in forma vagante e con l'uso del cane.</i></p> <p><i>Dal 13 ottobre 2011 al 31 gennaio 2012 nei giorni di domenica, giovedì, e festivi infrasettimanali, anche in forma vagante e con l'uso del cane.</i></p> <p><i><u>Dal 1 novembre al 31 gennaio, in aggiunta alle giornate fisse di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali, una giornata a libera scelta (previa modifica dell'art. 49 comma 2 della L.R. 23/98) escluso il martedì e venerdì (come previsto dall' art. 18, comma 5 L.N. 157/92).</u></i></p>
<p><i>Cinghiale</i></p>	<p><i>Nei giorni: 6, 13, 20 e 27 novembre; 4, 8, 11, 18 e 26 dicembre; 6, 8, 15, 22 e 29 gennaio; anche con il sistema della battuta, con l'uso della munizione a palla unica e fucili a canna rigata (carabina).</i></p>

Orario di caccia

Nei giorni suindicati la caccia potrà essere esercitata secondo l'orario di seguito riportato:

dal 1° al 15 settembre dalle ore 6.00 alle ore 20.30 (orario legale)

dal 16 al 30 settembre dalle ore 6.15 alle ore 20.15 (“ “)

dal 1° al 15 ottobre dalle ore 6.30 alle ore 20.00 (“ “)

dal 16 al 30 ottobre dalle ore 6.45 alle ore 19.30 (“ “)

dal 31 ottobre al 15 novembre dalle ore 6.00 alle ore 18.15 (orario solare)

dal 16 al 30 novembre dalle ore 6.15 alle ore 18.00 (“ “)

dal 1° al 15 dicembre dalle ore 6.30 alle ore 18.00 (“ “)

dal 16 al 31 dicembre dalle ore 6.45 alle ore 18.00 (“ “)

dal 1° al 15 gennaio dalle ore 6.45 alle ore 18.15 (“ “)

dal 16 al 31 gennaio dalle ore 6.30 alle ore 18.30 (“ “)

L'esercizio della caccia in Sardegna è vietato nei giorni 25 dicembre 2011 e 1° gennaio 2012.

Carniere

Preapertura:

In una giornata di caccia in preapertura (giornate 1 e 4 settembre), il cacciatore non potrà abbattere più di 15 capi di selvaggina;

per le specie:

Tortora (*Streptopelia turtur*); **Colombaccio** (*Columba palumbus*) è pari a **15 capi**;

per le specie:

Marzaiola (*Anas querquedula*); **Germano reale** (*Anas platyrhynchos*) è pari a **10 capi**;

per le specie:

Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) è pari a **5 capi**;

per le specie:

Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) è pari a **10 capi non addizionabili ad altri**;

Apertura generale:

In una giornata di caccia il cacciatore non potrà abbattere più di 15 capi di selvaggina di cui:

- **pernice** massimo 2 (due);
- **lepre** massimo 1 (una), non potranno essere catturati più di **due** esemplari nell'arco delle quattro giornate di caccia consentite;
- **coniglio** massimo 5 (cinque);
- **anatidi** massimo 10 (dieci);
- **Cornacchia grigia** massimo 10 (dieci) **non addizionabili ad altri capi**;

Nella stessa giornata di caccia il cacciatore potrà abbattere:

turdidi (merlo, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello), **ghiandaia**, sino ad un totale di capi tale che, durante la stessa giornata, non siano abbattuti complessivamente più di **30 capi** di selvaggina (ivi compresi i capi abbattibili ai precedenti commi).

Per quanto attiene la caccia al cinghiale, in una giornata non potranno essere abbattuti più di **3 cinghiali** ogni 5 fucili o frazione di 5, con un massimo di **15 cinghiali** per compagnia, composta da qualsiasi numero di cacciatori; ove nel corso delle battute venissero raggiunti o inavvertitamente superati i limiti anzidetti, la caccia deve essere interrotta.

E' fatto obbligo ai cacciatori e ai battitori l'uso del gilet ad alta visibilità durante l'esercizio della caccia grossa organizzata con il sistema della battuta.

La caccia alla volpe è consentita mediante il sistema della battuta nelle giornate stabilite per la caccia al cinghiale. Nell'arco di una giornata non si potranno altresì abbattere più di 2 volpi per cacciatore in forma di caccia vagante e non più di 10 volpi per compagnia con il sistema della battuta.

Considerazioni finali

In rosso sono state inserite proposte aggiuntive in riferimento al calendario venatorio precedente, annata 2010/2011, tenendo conto delle L.N. 157/92, L.R. 23/98.

***Caccia a Febbraio.** Necessita attivarsi per poter ottenere l'allungamento della stagione venatoria nel mese di Febbraio nelle forme possibili previste per legge. L'attuale recepimento dell'art. 42 e l'integrazione del'art. 18 con il comma 1 bis L.N. 157/92, pongono delle difficoltà che devono essere superate. Il ritardo del prelievo autunnale di alcune specie consentirà lo spostamento nell'ordinario calendario venatorio, ma la Regione dovrà essere in grado di avanzare delle proposte nella certezza di difendere le proprie ragioni anche davanti alla Corte di Giustizia Europea (come ad es. ha fatto Malta, vincendo la causa che, nella fattispecie ha concesso il prelievo venatorio durante le fasi di cova, cosa tassativamente vietata dalla 409/79). Sempre a febbraio, non essendo logico il prelievo di sole due o tre specie e potendo esso rivelarsi controproducente, è necessario che ai Turdidi si aggiungano alcuni Anatidi, Rallidi, Corvidi, Sturnidi, Alaudidi, Columbidi, Caradrìdi, Scolopacidi, naturalmente, a patto che per il prelievo si rispettino i dettami della normativa europea. Per quanto riguarda gli Scolopacidi e, in particolare la Beccaccia, si potrebbe spostarne il prelievo dalla terza domenica di settembre al periodo compreso tra il 20 ottobre e il 1° novembre così da garantirlo fino al 28 febbraio. Lo stesso discorso andrebbe analizzato con attenzione per il beccaccino e il frullino. Per ciò che concerne i caradrìdi (la Pavoncella, ad es.) poiché le prime pavoncelle si avvistano nella prima decade di novembre, sarebbe utile spostare il loro prelievo a partire dal 1° novembre, così da garantire il proseguimento a febbraio.*

Cagliari li, 24 giugno 2011